



Automobile Club Reggione Emilia

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Reggio Emilia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Reggio Emilia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Reggio Emilia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Reggio Emilia per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 154.223

totale attività = € 11.906.344

totale passività = € 3.575.731

patrimonio netto = € 8.176.390 (al netto dell'utile di esercizio).

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute n. 17 e n. 18/2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico: budget iniziale; rimodulazioni; budget assestato

DESCRIZIONE VOCE	BUDGET INIZIALE	RIMODULAZIONI	BUDGET ASSESTATO
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.943.655	-85.500	2.858.155
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.142.148	-11.000	1.131.148
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.085.803	-96.500	3.989.303
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.000	-4.000	40.000
7) Spese per prestazioni di servizi	2.469.442	-1.117.350	1.352.092
8) Spese per godimento di beni di terzi	235.000	0	235.000
9) Costi del personale	448.698	-51.400	397.298
10) Ammortamenti e svalutazioni	330.000	-97.000	233.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.000		-7.000
12) Accantonamenti per rischi			0
13) Altri accantonamenti			0
14) Oneri diversi di gestione	331.971	1.107.068	1.439.039
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.852.111	-162.682	3.689.429
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	233.692	66.182	299.874
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	650		650
16) Altri proventi finanziari	6.432	11.268	17.700
17) Interessi e altri oneri finanziari:	774	250	1.024
17)- bis Utili e perdite su cambi			0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.308	11.018	17.326
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0
19) Svalutazioni			0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0
21) Oneri Straordinari			0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	240.000	77.200	317.200
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	240.000		240.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	77.200	77.200

Il primo provvedimento di rimodulazione ha comportato variazioni del valore e dei costi della produzione nonché della gestione finanziaria che, compensandosi tra loro, non hanno modificato il risultato economico previsto in pareggio.

Il secondo provvedimento di rimodulazione ha comportato variazioni del valore e dei costi della produzione prevedendo un valore positivo di € 77.200 del risultato economico.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico :

budget assest. scostam. conto econ.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.858.155	-25.790	2.832.365
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.131.148	20.948	1.152.096
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.989.303	-4.842	3.984.461
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.000	-5.025	34.975
7) Spese per prestazioni di servizi	1.352.092	-25.465	1.326.627
8) Spese per godimento di beni di terzi	235.000	-412	234.588
9) Costi del personale	397.298	-8.004	389.294
10) Ammortamenti e svalutazioni	233.000	-20.981	212.019
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.000	11.257	4.257
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.439.039	-55.703	1.383.336
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.689.429	-104.333	3.585.096
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	299.874	99.491	399.365
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	650	38	688
16) Altri proventi finanziari	17.700	19	17.719
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.024	-31	993
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	17.326	88	17.414
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	
20) Proventi Straordinari	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	317.200	99.579	416.779
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	240.000	22.556	262.556
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	77200	77.023	154.223

Nella tabella 1.3.1.b , per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito dal budget.

Si registrano minori ricavi per circa € 5.000 rispetto alle previsioni definitive. Si specificano, di seguito, le maggiori voci e le relative motivazioni: quote sociali - € 45.000, tale

diminuzione in realtà deriva principalmente dalla difficoltà in sede di previsione di valutare le quote sociali 2013 di competenza dell'esercizio futuro a seguito dell'aumento dell'importo della quota sociale avvenuto nel mese di marzo 2013; tra i costi correlati, si registra per le aliquote sociali da versare all'ACI, sempre rispetto alle previsioni, una diminuzione di € 29.000. Tra gli altri ricavi, l'attività di assistenza automobilistica ha fatto registrare un + € 23.000 rispetto alle previsioni definitive; la Sara Assicurazioni + € 8.000; gli introiti derivanti dal fitto locali + € 5.000; le competenze spettanti all'AC di RE per le pratiche di contenzioso per le tasse automobilistiche + € 4.000. In riferimento ai minori costi sostenuti rispetto alle previsioni definitive pari ad € 104.333, si specifica che gli stessi derivano da economie di bilancio (per circa € 44.000) , dalla sovrastima, già segnalata in precedenza, delle aliquote sociali a favore dell'ACI (€ 29.000), dal minor costo del personale (€ 8.000), dalla sovrastima del fondo svalutazione crediti (per € 13.000) e dagli ammortamenti, che si sono attestati su un minor valore pari ad € 8.000. A fine esercizio si è registrato un maggior valore delle imposte sul reddito d'esercizio per complessivi € 22.556 (IRES – 7.705; IRAP + 30.261).

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'anno 2013 non sono state deliberate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	25.000	0	25.000
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	0	25.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	380.000		380.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	44.500		44.500
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	424.500	0	424.500
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0
Titoli - <i>investimenti</i>			0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	449.500	0	449.500

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/Alie nazioni previste	Acquisizioni/Alie nazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	25.000	0	-25.000
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	0	-25.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	380.000	219.585	-160.415
Immobili - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	44.500	11.791	-32.709
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	424.500	231.376	-193.124
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0
Titoli - <i>investimenti</i>			0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0

Gli scostamenti delle previsioni rispetto al valore a consuntivo riguardano gli investimenti non effettuati in software ed in altre immobilizzazioni materiali.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
MARCHIO	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata nella misura del 20%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Il valore si riferisce ai marchi RE-2010-C-123 e RE-2010-C-1024 (che consistono nella dicitura "Scuderia Tricolore") ed al marchio non registrato denominato "Regine a RE".

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
IMMOBILI	2	3
MOBILI UFFICIO	12	12
MACCHINE UFFICIO	18	18
IMPIANTI	10	10
AUTOMEZZI	20	20

Nel corso del 2013 è stato rideterminato il piano di ammortamento dei beni immobili.

Tale rimodulazione è stata effettuata a seguito della verifica della situazione degli immobili, della loro valutazione e della valorizzazione in bilancio. Dall'analisi dei piani di ammortamento contabili, è apparso evidente che il completamento del processo di ammortamento secondo la previgente metodologia contabile sarebbe avvenuta con largo anticipo rispetto all'effettivo deprezzamento dei medesimi. Si è proceduto pertanto alla rideterminazione dei piani di ammortamento in funzione della nuova supposta vita utile, rideterminando i piani di ammortamento per l'esercizio sulla base dell'aliquota del due per cento (2%), come esposto nella tabella che segue:

Tabella 2.1.2.b– Rideterminazione piano di ammortamento immobili

descrizione	Costo storico	Fondo al 31/12/2012	Residuo da ammortizzare	Aliquota %	Quota annuale	Residui anni di ammortamento	Vita residua stimata
	a	b	c=a-b	d	e=axd:10 0	f=c:e	
Autorim.SRocco	306.917,16	80.530,62	226.386,54	2,00	5.347,19	42	42
Ex sede Via Secchi 9	265.916,51	247.441,99	18.474,52	2,00	613,64	30	30
Parcheggio Nacchi	46.929,66	5.127,56	41.802,10	2,00	938,59	45	45
Via Secchi 3,5	169.431,27	142.877,38	26.553,89	2,00	3.388,63	8	8
Immobile Fangareggi	393.023,70	147.383,81	245.639,89	2,00	7.860,47	31	31
Autorimessa Caprera	1.471.902,16	463.649,28	1.008.252,88	2,00	29.438,04	34	34
Immobile Novellara	454.503,00	13.635,09	440.867,91	2,00	9.090,06	49	49
Nuova sede V.le Magenta	6.263.610,13	1.778.510,00	4.481.525,55	2,00	125.272,20	36	36
Totali	9.372.233,59	2.879.155,73	6.489.503,28				

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	9.152.649		2.879.156		6.273.493	219.585				181.508				6.311.570
.....														
Totale voce	9.152.649		2.879.156		6.273.493	219.585				181.508				6.311.570
02 Impianti e macchinari:	355.449		282.030		73.419					14.134				59.285
.....														
Totale voce	355.449		282.030		73.419	0				14.134				59.285
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni:	620.347		585.018		35.329	11.791				14.012				33.108
.....														
Totale voce	620.347		585.018		35.329	11.791				14.012				33.108
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	10.128.445		3.746.204		6.382.241	231.376				209.654				6.403.963

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	503.292		10.329	492.963						492.963
...										
Totale voce	503.292		10.329	492.963						492.963
b. imprese collegate:	2.770			2.770						2.770
...										
Totale voce	2.770			2.770						2.770
Totale	506.062		10.329	495.733						495.733

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aciservice Reggio S.r.l.	RE – V.le Magenta 1/d	103.300	444.135	-118.888	100	444.135	492.963	-48.828
Totale		103.300	444.135	-118.888	100	444.135	492.963	-48.828

I dati relativi ad Aciservice Reggio S.r.l. risultano dal progetto di Bilancio al 31/12/2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione della società.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Consorzio AACC Emilia Romagna	Ferrara	10.500	14.000	-750	14	1.500
Totale		10.500	14.000	-750	14	1.500

Tabella Sara e Aciconsult

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni S.p.A.	Roma	54.675.000	401.226.300	44.072.737	0,0001	754
Aci Consult S.p.A.	Roma	1.135.155	-357.226	-1.117.852	0,05	516
Totale		55.810.155	400.869.074	42.954.885	0,05	1.270

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Il valore si riferisce a depositi cauzionali presso terzi.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo specifico.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	9.083		-99	8.984
.....				
Totale voce	9.083		-99	8.984
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	24.027		-2.466	21.561
.....				
Totale voce	24.027		-2.466	21.561
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	33.110		-2.565	30.545

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	679.447					66.775		2.245	614.917
.....									
Totale voce	679.447					66.775		2.245	614.917
02 verso imprese controllate:	250.000								250.000
.....									
Totale voce	250.000								250.000
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	1.891					1.891			
.....									
Totale voce	1.891					1.891			0
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0								
05 verso altri:	438.092			14.423					452.515
.....									
Totale voce	438.092			14.423					452.515
Totale	1.369.430			14.423		68.666		2.245	1.317.432

Il decremento pari ad € 66.775 nei crediti verso clienti è determinato dal fatto che nel corso dell'esercizio alcune concessionarie di autoveicoli sono passate sotto la gestione diretta della società Aciservice Reggio S.r.l.. I crediti riguardano principalmente i clienti dell'ufficio assistenza e la riscossione di tasse automobilistiche con durata residua entro l'esercizio 2014.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

DURATA RESIDUA

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	614.917			614.917
.....				
Totale voce	614.917			614.917
02 verso imprese controllate		250.000		250.000
.....				
Totale voce		250.000		250.000
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	452.515			452.515
.....				
Totale voce	452.515			452.515
Totale	1.067.432	250.000		1.317.432

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	3.362.500		-93.473	3.269.027
Totale voce	3.362.500		-93.473	3.269.027
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce				
Totale	3.362.500		-93.473	3.269.027

L'attivo circolante si riduce di circa € 93.000 a causa, come già detto a commento della tabella dei movimenti di credito, della cessione delle concessionarie di autoveicoli alla società unipersonale Aciservice Reggio S.r.l..

In relazione al saldo complessivo, si specifica che è composto da depositi bancari vincolari per € 1.612.253; da conti correnti presso l'istituto cassiere di € 1.612.836; da conto corrente postale per l'ufficio assistenza automobilistica e per l'ufficio soci di € 39.184; da altre voci di più modesto valore.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

In merito ai risultati d'esercizio, si propone di iscrivere ad incremento del patrimonio netto l'utile di esercizio pari ad € 154.223, di cui € 77.200 appostati a riserva del patrimonio netto con esclusiva destinazione al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Reggio Emilia di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/203, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013.

Tabella 2.3.1

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:	8.076.306	100.084		8.176.390
Totale voce	8.076.306	100.084		8.176.390
II Utili (perdite) portati a nuovo				-1
III Utile (perdita) dell'esercizio	100.084	154.223	100.084	154.223
Totale	8.176.390	254.307	100.084	8.330.612

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
221.420	1.303		220.117

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
844.869			844.869

Gli altri fondi riguardano: Fondo rischi per € 423.957, tenuto conto che l'AC ha una gestione quasi completamente diretta della rete delle delegazioni nel territorio e conseguentemente del rischio sottostante le attività; Fondo riorganizzazione informatica per € 129.114 e Fondo adeguamento immobili ed impianti per € 291.798, in considerazione del notevole patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente e delle previste attività di riqualificazione dell'immobile sito in Via Secchi, ex sede dell'AC.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto all'esercizio successivo. Si evince l'utilizzo di € 97.575 a favore di dipendenti che hanno cessato il rapporto.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	602.877	31.907		634.784
Totale voce	602.877	31.907		634.784
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	48.115		37.115	11.000
Totale voce	48.115		37.115	11.000
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.231		1.521	12.710
Totale voce	14.231		1.521	12.710
14 altri debiti:	771.784		172.050	599.734
Totale voce	771.784		172.050	599.734
Totale	1.437.007	31.907	210.686	1.258.228

Il decremento della voce altri debiti è determinato per circa € 128.000 dal versamento per tasse automobilistiche rispetto all'anno 2012; per € 27.965 dalla revocatoria fallimentare ex “Opel Bisi” e da altre voci di minore entità. Si indica quale durata residua l'esercizio 2014.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	634.784					634.784
Totale voce	634.784					634.784
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	11.000					11.000
Totale voce	11.000					11.000
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	12.710					12.710
Totale voce	12.710					12.710
14 altri debiti:	599.734					599.734
Totale voce	599.734					599.734
Totale	1.258.228					1.258.228

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
quote sociali	350.341	32.413		382.754
locazioni attive	7.826		2.088	5.738
Totale voce	358.167	32.413	2.088	388.492
Totale	358.167	32.413	2.088	388.492

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
quote sociali	612.967	33.033		646.000
locazioni attive	28.091		28.091	
Totale voce	641.058	33.033	28.091	646.000
Totale	641.058	33.033	28.091	646.000

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente		
FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2013
Regione Emilia Romagna	2.170.000	2.170.000
Sara Assicurazioni S.p.A.	65.000	65.000
Iren	2.066	2.066
Totale	2.237.066	2.237.066

La fidejussione a favore della regione Emilia-Romagna è prevista dal mandato per la riscossione delle tasse automobilistiche a garanzia degli incassi effettuati.

La fidejussione a favore di Sara Vita S.p.a. è relativa all'Agenzia principale di Scandiano.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	399.365	339.260	60.105
Gestione Finanziaria	17.414	27.908	-10.494
Gestione Straordinaria		-3.051	3.051

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	416.779	364.117	52.662

Il risultato operativo lordo è positivo e pari ad € 399.365, e quindi un valore più alto rispetto all'esercizio 2012 (€ 339.260); in relazione agli obiettivi economici deliberati dall'Ente Federante ACI nella seduta del 26.03.2013, l'AC Reggio Emilia ha conseguito un margine operativo lordo positivo, raggiungendo pertanto l'obiettivo deliberato dall'Automobile Club d'Italia.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
2.832.365	3.022.360	-189.995

Il valore diminuisce di € 189.995 (- 6,5% circa) rispetto al 2012. I valori significativi riguardano: € 1.749.713 per quote sociali, con un incremento di circa € 49.000 rispetto all'esercizio precedente; € 716.066 per assistenza amministrativa automobilistica e convenzioni per affidamento marchio, dato che rappresenta un decremento di € 234.389, a causa sia della contrazione delle vendite di autoveicoli nuovi ed usati, sia alla nuova e

più funzionale attribuzione logistica dell'attività a favore delle concessionarie alla società Aciservice Reggio S.r.l.; € 250.204 da tasse automobilistiche ed € 34.927 da contenzioso su tasse di circolazione, con un decremento complessivo di circa € 4.200. I minori ricavi relativi all'assistenza automobilistica fanno registrare minori spese nelle correlate voci dei costi della produzione.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
1.152.096	1.236.253	-84.157

I valori significativi riguardano: € 243.880 che si riferiscono alla locazione del parcheggio interrato di Via Caprera, angolo Viale Magenta; € 434.082 da immobili di proprietà, voce che è in diminuzione di € 119.000 rispetto al 2012 a causa dell'intervenuta disdetta da parte del Comune di Reggio Emilia, a far data settembre 2012, del contratto di locazione inerente l'immobile ex sede AC di RE in Via Secchi e della riduzione, ai sensi della normativa vigente, del canone dei locali condotti in locazione dalla Commissione Tributaria Provinciale a far data dal 1 novembre 2013; € 386.65 da proventi Sara Assicurazioni dall'attività di Agente Generale, con un incremento di circa € 10.000.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore complessivo è di 3.585.096, dato che rappresenta un decremento dei costi di € 334.257 (- 8,5%) rispetto all'esercizio 2012 (totale € 3.919.353).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
34.975	34.901	74

Nei due esercizi non si rilevano scostamenti nei costi relativi alla cancelleria, stampati e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
1.326.627	1.507.481	-180.854

Si decrementano di € 180.854. Le voci principali riguardano: omaggi ai Soci per € 46.887, con una diminuzione di € 6.000 circa; manifestazioni sportive € 7.009, con una diminuzione di € 69.000, principalmente grazie al mancato svolgimento del Rally dell' Appennino Reggiano; provvigioni passive Sara per € 135.499, a favore dell'Agente principale, in linea con l'esercizio 2012; i compensi per delegazioni indirette per € 118.255 con un aumento di spesa di € 10.000, che è però correlata a maggiori entrate dalla produzione associativa di delegazioni indirette; servizi diversi e spese a terzi per complessivi € 626.429, con una diminuzione di circa € 95.000 correlata alle minori entrate per assistenza automobilistica; educazione e sicurezza stradale per € 1.960, con un decremento di circa € 27.000 (alcune iniziative sull'educazione stradale inerenti il network Autoscuole ACI sono state realizzate direttamente dalla società che gestisce le autoscuole). Le altre voci riguardano le spese di funzionamento degli uffici AC provinciali e le spese di promozione e comunicazione che non hanno subito scostamenti significativi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
234.588	240.261	-5.673

Riguardano i fitti di locali e le spese accessorie per le nostre delegazioni, che rappresentano una diminuzione di € 5.673.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
389.294	474.203	-84.909

Lo scostamento è determinato dal pensionamento in corso d'esercizio 2012 di due dipendenti (nei mesi di giugno e rispettivamente di novembre), dal risparmio su lavoro straordinario, rimborsi pié di lista, accantonamento quota fondo quiescenza. Nel dettaglio: € 291.591 per stipendi; € 3.081 per lavoro straordinario; € 72.916 per oneri previdenziali a carico dell'Ente, € 20.915 per fondo quiescenza; € 791 per rimborsi pié di lista.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
212.019	305.524	-93.505

Nel corso dell'anno 2013 è stato rideterminato il piano di ammortamento dei beni immobili (vedi paragrafo 2.2.2).

Tale rimodulazione è stata effettuata a seguito della verifica della situazione degli immobili, della loro valutazione e della valorizzazione in bilancio. Dall'analisi dei piani di ammortamento contabili, è apparso evidente che il completamento del processo di ammortamento secondo la previgente metodologia contabile sarebbe avvenuta con largo anticipo rispetto all'effettivo deprezzamento dei medesimi. Si è proceduto pertanto alla rideterminazione dei piani di ammortamento in funzione della nuova supposta vita utile, rideterminando i piani di ammortamento per l'esercizio sulla base dell'aliquota del due per cento (2%). Pertanto la quota di ammortamento immobili è di € 181.508 rispetto ad € 265.710 del 2012, con una diminuzione pari ad € 84.202.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
4.257	-680	4.937

L'incremento è sostanzialmente determinato da rimanenze di materiale per campagna sociale.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
1.383.336	1.357.663	25.673

Le voci di costo significative riguardano: € 148.283 per tasse comunali, con un aumento di circa € 40.000 per incremento delle aliquote I.M.U.; € 64.310 per restituzione e rimborsi diversi per ACI, con un decremento di € 8.000 circa, che riguardano la retribuzione del Direttore; € 122.589 per servizi e commissioni bancarie con un decremento di circa € 16.000; € 1.020.498 per quote sociali a favore di ACI nazionale, con un incremento di circa € 10.000.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
688	466	222

Lo scostamento riguarda interessi attivi su depositi bancari.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
17.719	27.469	-9.750

Lo scostamento riguarda interessi attivi su depositi bancari

.C18 - Interessi e altri oneri finanziari

Sono complessivamente pari ad € 993.

3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
Proventi	0	21.419	-21.419
Oneri	0	24.470	-24.470

Non si sono registrati proventi ed oneri straordinari nel 2013.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
262.556	264.033	-1.477

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

La voce ricomprende IRES per € 235.261 ed IRAP per € 27.295.

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 154.223 che intende destinare ad incremento del patrimonio netto, di cui € 77.200 appostati a riserva del patrimonio netto con esclusiva destinazione al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Reggio Emilia", di cui all'art. 2, comma 2-bis del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	9			9
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	9			9

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti ricoperti
Area C	1
Area B	8
Area A	
Totale	9

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Presidente	5.350
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.916

Il Presidente
(Ing. Marco Franzoni)

Il presente inventario è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili.

Reggio Emilia, 14 maggio 2014

Il Direttore
(Dr. Cesare Antonio Zotti)

